



**CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO**  
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

3 ottobre 2020  
Casa del Giovane – Auditorium San Vincenzo  
Via Gavazzeni, 13  
Bergamo

## **ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA**

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Gentilissimi Signore e Signori,  
Colleghi del Direttivo,  
Sindaci,  
Rappresentanti dei Comuni,

a tutti  
un cordiale benvenuto alla nostra assemblea annuale.

Innanzitutto, è doveroso precisare che la nostra Assemblea, come da tradizione prevista in primavera, è stata rinviata ad oggi per i motivi che sono noti a tutti, e questo anche per permettere a 9 Comuni che fanno parte del nostro Consorzio, interessati dalle elezioni amministrative, di consentire loro, appunto quali nuove amministrazioni, di condividere con i loro nuovi rappresentanti le decisioni assembleari.

Maledetto COVID-19: acronimo dall'inglese di CoronaVirus Disease 19, conosciuto anche come "malattia respiratoria acuta da SARS-COV-2 o più semplicemente Coronavirus 19". Quest'epidemia globale che ha travolto tutto e tutti, ha colpito direttamente e gravemente il nostro Consorzio, causando la morte di due nostri colleghi assessori del Consorzio; il 13 marzo Giorgio Valoti e cinque giorni dopo il 18 marzo Raimondo Balicco. Chiedo cortesemente un momento di raccoglimento, alzandoci, per celebrare la memoria dei nostri colleghi, ma anche la memoria delle tante persone colpite da questa pandemia. Grazie.....

Giorgio Valoti positivo al coronavirus, se ne è andato venerdì 13 marzo, aveva 70 anni. La sua vita è stata fortemente impegnata quale amministratore pubblico. Esperto conoscitore delle problematiche amministrative pubbliche locali, ma anche provinciali, ha offerto un grande contributo di esperienza e competenza ai 127 Comuni e alle 4 Comunità Montane del Consorzio BIM, dove ha ricoperto la carica, dapprima nel 2009 di vicepresidente e poi di membro di Giunta.

Operativo fra i Comuni del Consorzio, è stato un sostenitore e patrocinatore della "sua" Val Seriana, che ha sempre messo in risalto per le sue opportunità, sempre pronto a valorizzarla in tutte le sedi che lo hanno visto operare.

Persona schietta, molto critico ma corretto e coerente; competente, attento alla gestione della cosa pubblica; certo, a volte polemico, ma sempre disposto a confrontarsi lealmente: Giorgio Valoti ha dedicato gran parte della vita alla sua gente, sempre in prima linea.

Raimondo Balicco, anche lui riscontrato positivo al Covid-19, se ne è andato il 18 marzo, aveva 77 anni.

Raimondo ha fatto parte del nostro Consiglio Direttivo fin dal 2007, la sua è stata una presenza "impegnata", fattiva e produttiva; sempre generoso e disponibile; sensibile alle problematiche dei piccoli Comuni di montagna; tenace sostenitore della "sua" Val Brembana, che ha sempre esaltato per le sue bellezze e le sue potenzialità.

Raimondo Balicco, inoltre, ha avuto diversi incarichi sportivi e pubblici che hanno fruttato ottimi risultati. E' stato per 5 anni anche consigliere nazionale di FederForeste, in rappresentanza di Federbim. Insomma, anche lui ha dedicato gran parte della sua vita per la collettività, con un alto senso delle istituzioni; amministratore di grande esperienza, discreto ma attento, era dotato di una sottile capacità di mediazione.

In soli cinque giorni, il Consorzio BIM ha perso due colleghi amministratori estremamente impegnati, che ben conoscevano le problematiche delle nostre valli: il loro impegno è stato grande, sempre finalizzato al bene della gente dei territori da loro amministrati.

A nome del Consiglio Direttivo, a nome di tutta l'Assemblea, dei nostri collaboratori e a nome mio, un grazie riconoscente per il loro valido contributo dato al nostro ente per diversi anni.

### **Le conseguenze socio-economiche del Covid-19**

Continuando nella considerazione dell'emergenza Covid-19, credo che tutti siano a conoscenza di quanto abbiamo forzatamente subito e affrontato da fine febbraio in poi: ognuno di noi è stato direttamente coinvolto, tutti abbiamo perso un parente, un amico o un conoscente e, non ultimo, stiamo rendendoci conto dei problemi economici connessi a questa epidemia, che comunque si stanno allentando, portandoci da una fase di stagnazione ad una lenta e minima ripresa. Emerge la necessità, oggi più che mai, di unire le forze positive e comuni, nel tentativo di eliminare, anche gradualmente, questa sventura.

Quanto sarà lunga la fase di recessione? Il terreno perduto verrà recuperato? E se sì, quando e con quali sacrifici e rinunce? Sono infiniti gli interrogativi e le perplessità che ognuno di noi, come cittadino, si sta

ponendo. Ma noi, quali amministratori pubblici, siamo doppiamente responsabilmente coinvolti: dobbiamo avere gli stimoli per un pronto rilancio, e costruttivamente reagire con empatia, ragionevolezza e responsabilità civile.

Le prospettive a breve termine non sono percettibili né promettenti sotto ogni aspetto, anche in riferimento alla governance dei nostri Comuni che, seppur dai consistenti contributi nazionali e regionali pervenuti o comunque impegnati, evidenziano fragilità diffuse. La speranza è che l'epidemia vada gradualmente scemando e che al più presto si possa ottenere un vaccino, che andrebbe a tranquillizzare tutti, risolvendo definitivamente questa sciagura sanitaria.

In conclusione, circa il Covid-19 il nostro Consorzio, in data 25 marzo, ha deliberato di destinare 188.000 euro alle AST (Ambiti Speciali Territoriali), dove collimavano con i Comuni inseriti nel perimetro BIM e direttamente ai Comuni quando questo non era attuabile.

Il nostro Consorzio ha messo a disposizione un "tesoretto" di 2,4 milioni di euro, creando un'immediata liquidità e libera spendibilità a vantaggio dei nostri Comuni che hanno gestito l'emergenza Coronavirus in prima linea.

Inoltre come Consorzio abbiamo deciso la sospensione di tutte le rate in scadenza nel 2020 per quei Comuni ed Enti che dovevano provvedere alla restituzione degli anticipi e dei contributi a rimborso da noi erogati a suo tempo. Una decisione che rappresenta una manna per i Comuni, per associazioni, gruppi sportivi, parrocchie e Case di Riposo, che avevano attinto alle casse del Consorzio BIM per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio.

A beneficiare di questi finanziamenti, sono ben 67 dei 127 Comuni che fanno parte del Consorzio BIM, oltre a 14 parrocchie e 16 fra associazioni ed enti.

Consentire a questi enti di disporre liberamente dei soldi che avrebbero dovuto versare come rate dei contributi a rimborso e che verranno addebitate "in coda" al piano di ammortamento, cioè quali ultime quote da versare. Pertanto, indirettamente vengono a liberarsi dai bilanci quote che erano precedentemente vincolate e che ora sono di fatto soldi freschi, immediatamente disponibili, che potranno essere spesi liberamente.

Si è trattato di un intervento energico per sostenere il territorio in questo eccezionale momento di emergenza sanitaria.

A tal proposito, ringrazio i colleghi Marco Milesi, nostro Vicepresidente, e Vera Pedrana che, in quel particolare momento, essendo indispensabile la loro presenza, sono stati sempre disponibili, cosicché il Consorzio ha potuto operare regolarmente. E pure ringrazio il direttore, la segretaria e la collaboratrice che hanno permesso la necessaria operatività del Consorzio BIM.

Ricordo che questa Assemblea è anche l'assemblea che andrà a rinnovare gli Organi del Consorzio, e questo ancora con il vecchio Statuto, in quanto seppur già predisposto quale impegno preso lo scorso anno, non è stato possibile esaminarlo, discuterlo e approvarlo prima di questa Assemblea. Avremmo dovuto far slittare ulteriormente l'Assemblea, ma non era una cosa funzionale. Quindi, sarà uno dei compiti del nuovo Consiglio Direttivo.

## **Stati generali della montagna**

Come ben sapete i Comuni montani o parzialmente montani sono circa il 50% del totale dei Comuni italiani e coinvolgono ben 9 milioni di abitanti. La montagna rappresenta quindi una realtà di grande rilievo per il nostro Paese. In tema di governance della montagna occorre richiamare il contesto di riferimento basilare, cioè l'art. 44 della Costituzione: *"...al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire ogni rapporto sociale, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera..."* e termina con *"...la legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane"*.

Sostanzialmente, il contesto normativo evidenzia un interesse nazionale per la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane. Come ho già più volte dichiarato, l'altimetria non fotografa il reale disagio: Cortina o Courmayeur non sono come Carona o Valbondione. E' indispensabile sviluppare una programmazione finalizzata a frenare lo spopolamento continuo della nostra montagna, causato dalla mancanza di opportunità reddituali e da scarsità e frammentazione di servizi indispensabili alla persona (salute, istruzione, mobilità, rete web, viabilità, ecc...).

E' indispensabile valorizzare questi territori, attraverso le risorse naturali presenti, come acqua, boschi, alpeggi, rigenerazione dell'aria, paesaggi, ecc...

Questi territori geograficamente svantaggiati sono ricchi di risorse naturali, molte di queste sfruttate, prelevate, utilizzate senza alcun compenso, ovviamente – sovracanone a parte.

A ottobre 2018, il Ministro per gli Affari Regionali e delle Autonomie Erika Stefani, ha lanciato gli Stati generali della Montagna, istituendo 12 tavoli tematici permanenti, nei quali Federbim ha portato il proprio contributo. Il nuovo Ministro Francesco Boccia, con pari deleghe, ha ripreso l'iniziativa avviando una "fase 2", riprendendo i temi della governance dei territori montani, in particolare le questioni dello spopolamento, dell'innovazione, del turismo, delle infrastrutture, dei servizi, della tutela dei prodotti della montagna, ecc...

Sostanzialmente, sono state ampiamente riconfermate le specifiche che i territori montani dovranno affrontare alla luce del Green New Deal europeo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. GND, infatti, definisce le "iniziative strategiche" volte a rendere sostenibile l'economia dell'Unione Europea, promuovendo una serie di misure per rendere più sostenibile l'ambiente, mediante la produzione di energia pulita e la promozione di stili di vita meno dannosi per l'ambiente.

I nostri territori montani sono certamente preziosi "giacimenti" di risorse naturali, ed il loro "capitale naturale" è stato, fino ad oggi, tramandato dalle comunità locali in modo integro alle future generazioni, ma non sappiamo fino a quando ciò sarà ancora possibile.

Inoltre, sono aree abitate, nelle quali emergono disagi e problematiche per le comunità locali residenti: per questo, chi resta in montagna è una persona coraggiosa, che sa adeguarsi, anche sopportando qualche sacrificio.

Ciò nonostante, queste aree montane sono strategiche per lo sviluppo

sostenibile del Paese, specialmente in una logica di coesione, per la crescita e la sicurezza del territorio, nonché per garantire una ricchezza identitaria ed economica, basata sul valore della tradizione, della tipicità e della biodiversità.

E' indispensabile che tutti i rappresentanti delle governance e i vari stakeholders della montagna si adoperino concretamente per mettere in atto tutto quanto è possibile, affinché la condizione primaria di ogni azione di rilancio sia quella di mantenere, anzi favorire la presenza umana sui territori di montagna.

Quindi, ribadisco: garantire opportunità di lavoro e qualità della vita con standard e diritti di cittadinanza, pressoché alla pari delle aree urbanizzate.

Sono convinto, inoltre, che gli operatori agricoli e non solo con le loro imprese, per essere competitivi con le produzioni industrializzate, dovrebbero vedere riconosciuto il valore della propria produzione, attraverso un regime fiscale differenziato, visto che peraltro garantiscono naturalità e genuinità dei prodotti immessi sul mercato. Stesso discorso vale anche per il commercio e l'artigianato presente nei borghi di montagna, dove la presenza di questi esercizi diventa fondamentale anche sul piano sociale.

Per questa ragione, accanto a un modello di sviluppo appropriato e compatibile con il territorio, è condizione necessaria la costruzione di un adeguato modello di governance territoriale, incentrata sugli Enti Locali e su alcuni enti funzionali che svolgono specifiche funzioni a livello sovracomunale. I problemi dei cittadini e dei territori, infatti, non si risolvono da Roma, ma mediante le istituzioni più prossime al territorio, ad esempio i Consorzi BIM.

Queste sostanzialmente le nostre osservazioni presentate ai Ministri.

### **Sinergie istituzionali**

Con il passare degli anni, il nostro Consorzio BIM ha assunto sempre più un ruolo propositivo, non solo con i nostri Comuni direttamente coinvolti e le quattro Comunità Montane, ma si è fatto interlocutore anche con altre forze istituzionali o entità rappresentative provinciali, regionali e nazionali nell'iter di approvazione di una serie di provvedimenti finalizzati a potenziare la situazione socioeconomica dei nostri territori. Ne elenco alcuni: Provincia, Università di Bergamo, TEB, i GAL, Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, e varie associazioni culturali e artistiche provinciali. Tutto questo in uno spirito di operatività condivisa, grazie al quale il Consorzio esercita responsabilmente il proprio ruolo di soggetto rappresentante degli interessi del territorio di competenza e dei Comuni che fanno parte del Consorzio stesso.

### **Proficua collaborazione con Regione Lombardia**

Con spirito di collaborazione, fiducia e aspettative ci interfacciamo con la Regione Lombardia: infatti, nel febbraio 2019 lo Stato ha delegato alle Regioni per quanto attiene alle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico e

quant'altro. In merito a ciò, le Regioni dovevano legiferare entro il 31 marzo 2020. Ebbene, è giusto sottolineare che l'unica Regione che ha rispettato i termini è stata la Regione Lombardia con la L. n°5. Una Regione, peraltro, che, come ho avuto modo di verificare, si sta dimostrando molto aperta e sensibile alle nostre istanze, tanto che abbiamo già avviato alcuni tavoli istituzionali di confronto, dove diverse nostre richieste sono state prese in seria considerazione.

Un esempio è proprio la L. n°5, che, oltre a non intaccare le mansioni e le funzioni dei Consorzi BIM né tantomeno di gestione del sovracanone, ha recepito una nostra sollecitazione, affinché le risorse provenienti dai canoni concessori e destinate alle provincie venissero aumentate dal 60% all'80%.

Con un ordine del giorno congiunto, sottoscritto da tutte le forze politiche regionali, questa nostra sollecitazione è stata approvata. Anzi c'è un impegno per gli anni futuri di portare la destinazione al 100%.

Devo precisare, però, che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro Boccia, ha impugnato la legge della Regione Lombardia, perché ritiene che alcune norme contrastino con alcuni regolamenti e con la stessa Costituzione.

Al di là di questo, quello che invece è stimolante è il rapporto partecipativo che si è instaurato con la Regione Lombardia e, nello specifico, con l'assessore alla Montagna e agli Enti Locali Massimo Sertori: infatti, in un incontro svoltosi alla fine di luglio, presso il Palazzo Pirelli, a Milano, con 9 degli 11 Consorzi BIM lombardi intervenuti e alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Alessandro Fermi e del consigliere delegato dalla presidenza Giovanni Malanchini, abbiamo avuto l'opportunità di aprire un confronto diretto, mai avvenuto prima. Inoltre, abbiamo evidenziato ai rappresentanti regionali l'importanza del ruolo e delle specificità dei Consorzi BIM, oltre a sottoporre una serie di richieste di natura tecnico-amministrativa o a valenza politica programmatica.

Personalmente, sono soddisfatto, per il fatto che alcune delle nostre istanze sono state recepite e condivise. Prima della fine dell'anno verranno ripresi gli incontri e si formalizzerà quanto condiviso, mediante un protocollo d'intesa.

Nello specifico, si è discusso della modalità di condividere programmazioni e progettualità future, per coinvolgere e ottimizzare risorse comuni al fine di agevolare le realizzazioni pianificate, anche nella forma del cofinanziamento.

Un altro tema sollevato riguarda la rendicontazione di progetti finanziati da Regione Lombardia: questi, prima di ottenere il finanziamento, vanno regolarizzati (pagate le fatture), ma quando si tratta di importi consistenti non sempre Comuni, Comunità Montane e Gal dispongono della liquidità necessaria per coprire la liquidazione contabile.

Ecco, quindi, che il Consorzio BIM potrebbe dare le indispensabili garanzie alla Regione, per poter procedere alle liquidazioni o, in subordine, il Consorzio può mettere a disposizione, a favore dell'ente finanziato, le risorse necessarie per poter anche rendicontare la contabilità; in questo caso, la Regione dà garanzia al Consorzio BIM, in attesa dei 5/6 mesi necessari per regolarizzare il finanziamento.

Sostanzialmente, il Consorzio BIM fa da "cassaforte" per i suoi enti di

riferimento; tutto ciò permetterebbe di spronare gli amministratori ad accedere alle varie progettualità e ai diversi finanziamenti in essere.

Così, ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale Alessandro Fermi: *"Ormai da 70 anni, i Consorzi BIM sono i protagonisti dello sviluppo dei territori montani lombardi"*. In aggiunta, così si è espresso il Consigliere Segretario Giovanni Malanchini: *"I Consorzi BIM da decenni rappresentano realtà fondamentali per lo sviluppo dei territori montani. Una proficua collaborazione tra questi enti e la Regione deve essere alla base delle politiche di sviluppo socioeconomiche di queste aree. Sviluppare progettualità condivise e concentrate è una delle sfide che intendiamo rafforzare nel futuro immediato"*.

Sempre in merito all'incontro, così ha dichiarato l'assessore regionale alla Montagna e agli Enti Locali Massimo Sertori: *"E' stato un incontro proficuo, abbiamo avuto occasione di confrontarci e di mettere a frutto comuni obiettivi, creando unità d'intenti. Ci ritroveremo a breve. Oggi, si può dire che i Consorzi BIM sono la "cassaforte" degli Enti Locali...Sottolineo, poi, che Regione Lombardia è sempre disponibile al dialogo, al confronto e anche all'opportunità di migliorare gli stessi Consorzi BIM, ben sapendo che questo atteggiamento istituzionale virtuoso può portare a risultati efficaci sui singoli territori."*

*Ritengo tutto questo un punto di inizio significativo: ora, c'è da svolgere un lavoro delicato, fattivo e propositivo, per impostare una solida e durevole collaborazione di programmazione progettuale strategica, finalizzata allo sviluppo virtuoso dei territori di montagna"*.

Ritengo questa nuova condivisione d'intenti, una significativa opportunità per il nostro Consorzio.

### **Borse di Studio "On PACATI – Sen. TURANI – Avv. RINALDI"**

Purtroppo causa emergenza COVID 19 non abbiamo potuto consegnare, come da tradizione decennale, con una rilevante manifestazione le nostre Borse di Studio in ricordo dei primi tre Presidenti del Consorzio, Abbiamo provveduto direttamente presso i nostri uffici alla consegna dei 210 diplomi e assegni.

Per l'anno scolastico 2018/2019 sono state assegnate le seguenti Borse di Studio:

49 studenti iscritti al 1° anno di università

154 studenti frequentanti il 3°-4°-5° anno di scuola superiore

7 studenti frequentanti il 3°-4°-5° anno di scuola professionale.

Per un costo globale di 67.600,00 Euro

Nel bilancio preventivo 2020 anche per gli studenti che hanno frequentato con profitto l'anno scolastico 2019/2020 sono previste Borse di Studio per 70.000 Euro. A breve sarà pubblicato sul nostro sito il Bando relativo oltre ad essere inviato a tutti i Comuni consorziati.

### **Risorse sovracanoni 2019**

Per quanto attiene l'incasso dei sovracanoni ordinari (secondo la Legge 959/1953), nel 2019 sono stati regolari. Per quanto riguarda i sovracanoni relativi alla legge 228/2012 solo le pratiche definite hanno avuto incassi regolari.

Per quanto attiene tutti gli arretrati, sono stati in parte incassati e in parte verranno pagati ratealmente.

### **Contributi a fondo perduto per frane e smottamenti**

Nel 2019, il Consorzio ha impegnato ed erogato a fondo perduto Euro 215.500,00 e questo in particolare per sostenere i Comuni a coprire la differenza, pari al 20%, che la Regione Lombardia non eroga. Lo scorso anno è stata fatta una mozione alla Regione Lombardia per chiedere l'aumento del contributo regionale al 100% ai Comuni fino a 5.000 abitanti, mozione che è stata ribadita in occasione dell'incontro in Regione. Ritengo sia doveroso insistere e rinnovare tale richiesta anche in questa assemblea.

Nel 2019 i contributi effettivamente erogati sono:

|   |               |                     |
|---|---------------|---------------------|
| Comune di BRACCA                              | €             | 48.800,00           |
| Comune di SOLZA                               | €             | 5.000,00            |
| Comune di SAN GIOVANNI BIANCO                 | €             | 7.000,00            |
| CAI BERGAMO per strada Valcanale - Alpe Corte | €             | 10.000,00           |
| Comune di VALGOGLIO                           | €             | 10.000,00           |
| Comune di BIANZANO                            | €             | 8.000,00            |
| Comune di VALBREMBILLA                        | €             | 18.000,00           |
| Comune di VALTORTA                            | €             | 10.000,00           |
| Comune di OLTRE IL COLLE                      | €             | 15.000,00           |
| Comune di BLELLO                              | €             | 10.000,00           |
| Comune di S.OMOBONO TERME                     | €             | 7.000,00            |
|   | <b>TOTALE</b> | <b>€ 148.800,00</b> |

### **FINANZIAMENTI ALLE COMUNITÀ MONTANE E ALLE ZONE (secondo i programmi approvati e recepiti)**

Tutte le risorse di seguito elencate sono tutte erogate a fondo perduto

#### **VALLE BREMBANA**

##### **Alta Valle Brembana**

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| COMUNE DI SANTA BRIGIDA per progetto Valbrembana Accogliente  | € | 19.872,93 |
| COMUNE DI MOIO DE' CALVI per progetto Valbrembana Accogliente | € | 19.783,04 |
| COMUNE DI OLMO AL BREMBO per progetto Valbrembana Accogliente | € | 19.872,93 |
| COMUNE DI PIAZZOLO per progetto Valbrembana Accogliente       | € | 19.065,44 |



|  |               |                     |
|--|---------------|---------------------|
| COMUNE DI PIAZZATORRE per progetto Valbrembana Accogliente       | €             | 147.428,00          |
| COMUNE DI BRANZI per progetto Valbrembana Accogliente            | €             | 19.872,93           |
| COMUNE DI VALTORTA per progetto Valbrembana Accogliente          | €             | 18.704,52           |
| COMUNE DI AVERARA per progetto Valbrembana Accogliente           | €             | 19.872,93           |
| COMUNE DI MEZZOLDO per progetto Valbrembana Accogliente          | €             | 7.505,58            |
| COMUNE DI ORNICA per progetto Valbrembana Accogliente            | €             | 17.740,29           |
| COMUNE DI CAMERATA CORNELLO per progetto Valbrembana Accogliente | €             | 21.957,56           |
| COMUNE DI CASSIGLIO per progetto Valbrembana Accogliente         | €             | 9.872,93            |
| COMUNE DI PIAZZA BREMBANA per progetto Valbrembana Accogliente   | €             | 19.872,93           |
| COMUNITA' MONTANA PER MANUTENZIONE PISTA CICLABILE               | €             | 8.251,66            |
|  | <b>TOTALE</b> | <b>€ 369.673,67</b> |

### **Media Valle Brembana**

|   |               |                    |
|---|---------------|--------------------|
| COMUNITA' MONTANA per iniziativa birilli Valtesse/BG              | €             | 1.166,70           |
| COMUNE DI TALEGGIO per riqualificazione energetica scuola di Olda | €             | 26.000,00          |
|   | <b>TOTALE</b> | <b>€ 27.166,70</b> |

### **VALLE SERIANA**

#### **Zona 3<sup>o</sup> Alta Valle Seriana**

|   |               |                     |
|---|---------------|---------------------|
| COMUNITA' MONTANA per rifacimento pista atletica Prati Mini Clusone (fondi 2015)    | €             | 12.624,56           |
| COMUNE DI PONTE NOSSA per sistemazione valletta RIM (fondi 2015)                    | €             | 6.985,80            |
| UNIONE COMUNI ASTA DEL SERIO per strada collegamento Piario                         | €             | 10.415,34           |
| COMUNE DI PONTE NOSSA per ristrutturazione Istituto Comprensivo                     | €             | 4.649,20            |
| UNIONE COMUNI ASTA DEL SERIO - per messa in sicurezza strada Cunella a Villa d'Ogna | €             | 101.709,60          |
| COMUNITA' MONTANA - per mutuo per nuova sede  | €             | 17.330,00           |
|   | <b>TOTALE</b> | <b>€ 153.714,50</b> |

#### **Zona 4<sup>o</sup> Media Valle Seriana**

|  |               |                     |
|--|---------------|---------------------|
| C.M. per indagini tecniche piste ciclabili bassa valle (fondi 2015)              | €             | 5.255,76            |
| C.M. per mutui contratti per piste ciclabili                                     | €             | 262,42              |
| COMUNE DI SPINONE AL LAGO per opere varie sul territorio                         | €             | 47.272,80           |
| COMUNE DI GAVERINA per fornitura e posa serramenti presso area feste             | €             | 16.882,90           |
| COMUNE DI GANDINO per ristrutturazione e adeguamento sismico Caserma Carabinieri | €             | 213.044,70          |
|  | <b>TOTALE</b> | <b>€ 282.718,58</b> |

### **VALLE IMAGNA**

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| C. M. Valle Imagna – per opere varie (fondi 2016)        | € | 89.912,15         |
| C.M. Valle Imagna - per progettualità varie (fondi 2018) | € | 165.238,15        |
| <b>TOTALE €</b>  |   | <b>255.150,30</b> |

### **VALLE SAN MARTINO**

|   |   |                   |
|---|---|-------------------|
| COMUNE DI TORRE DE' BUSI per ampliamento scuola primaria                              | € | 51.411,78         |
| C.M. per efficienza energetica illumin. interna scuola e palestra di Carenno          | € | 12.000,00         |
| COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO per riqualificaz. Strade ed eliminaz. barriere architett | € | 41.544,55         |
| <b>TOTALE €</b>   |   | <b>104.956,33</b> |

### **COMUNI RIVIERASCHI**

|  |   |                  |
|--|---|------------------|
| COMUNE DI SOLZA per edificio associazioni                    | € | 5.000,00         |
| COMUNE DI DALMINE per connessione pista ciclopedonale Brembo | € | 57.000,00        |
| <b>TOTALE €</b>  |   | <b>62.000,00</b> |

### **Fondo di Rotazione**

Dal 2000 ad oggi per quanto attiene al nostro Fondo di Rotazione, oppure contributi a rimborso, il Consorzio BIM ha veicolato quasi 60 milioni di euro di cui:

- il 36% alla alle Brembana
- Il 30% alla Valle Seriana
- Il 20% alla Valle Imagna
- Il 10% ai Rivieraschi
- Il 4% alla Valle S. Martino

Queste percentuali comprendono anticipazioni fatte a Comuni, Comunità Montane, Case di Riposo, Parrocchie ed Enti e Associazioni vari. Credo sia un capitale significativo per il nostro territorio, e ritengo altresì che in piccola parte abbiamo contribuito a far lievitare il PIL provinciale.

Alla luce delle percentuali elencate qualcuno potrebbe osservare interessi particolari a favore di una zona piuttosto che un'altra.

Non è affatto così, anzi; innanzitutto le richieste incidono in base al potenziale numero dei fruitori delle nostre anticipazioni (Comuni, Comunità Montane, Case di Riposo, Parrocchie, etc.), in subordine la mancanza di disponibilità ad integrare i vari cofinanziamenti e questa è una peculiarità dei piccoli Comuni e di quegli Enti che non dispongono di grandi introiti.

**FONDO DI ROTAZIONE in favore di Comuni, Comunità o Enti  
Erogazioni anno 2019**

|   |   |            |
|---|---|------------|
| COMUNE DI PALAZZAGO - lavori Sentenza 269/2016 (acconti)                          | € | 63.632,58  |
| COMUNE DI COLZATE per lavori riqualificazione area pubblica -acconto              | € | 30.872,00  |
| COMUNE DI RONCOBELLO per riqualificazione energetica edificio comunale            | € | 27.500,00  |
| COMUNE DI S. OMOBONO TERME per lavori stradali ex Comune di Valsecca              | € | 100.000,00 |
| COMUNE DI RONCOBELLO per messa in sicurezza strada ASP Capovalle                  | € | 22.600,00  |
| COMUNE DI GANDELLINO per lavori rifacimento marciapiede (acconti)                 | € | 25.152,13  |
| COMUNE DI CAPIZZONE per acquisto scuolabus acconti                                | € | 7.079,60   |
| COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE per riparazioni presso spogliatoi centro sportivo | € | 19.513,53  |
| COMUNE DI PONTE NOSSA - per riqualificazione via Parre - saldo                    | € | 799,00     |
| PARROCCHIA COSTA V. IMAGNA - per sistemazione locali ad uso sociale               | € | 50.000,00  |
| COMUNE DI VALNEGRA - per manutenzione edificio scolastico                         | € | 14.000,00  |
| COMUNE DI AVERARA - per riscatto impianto pubblica illuminazione                  | € | 65.000,00  |
| COMUNE DI BERBENNO - per lavori adeguamento attrezzatura area feste               | € | 8.000,00   |
| COMUNE DI ALMENNO S. SALVATORE per acquisizione aree                              | € | 50.000,00  |
| COMUNE DI MEZZOLDO - per efficientamento energetico (acconto)                     | € | 21.600,14  |
| COMUNE DI MEZZOLDO - per strada asp Ponte dell'Acqua - Valle Terzera              | € | 41.500,00  |
| COMUNE DI DOSSENA - per variante pgt e interventi sul patrimonio (acconti)        | € | 27.169,40  |
| COMUNE DI FUIPIANO VALLE IMAGNA - per riqualificazione patrimonio                 | € | 21.491,48  |
| PARROCCHIA S. MARIE DELLE GRAZIE BERGAMO - per lavori copertura tetto             | € | 50.000,00  |
| COMUNE DI CORNA IMAGNA - per riqualificazione piazza pubblica                     | € | 70.000,00  |
| COMUNE DI GROMO - per lavori asfaltatura strade via Ripa e Morstabilini           | € | 40.000,00  |
| PARROCCHIA S.TI SIRO E GOTTARDO ROTA IMAGNA - per ristrutturazione edificio       | € | 100.000,00 |
| COMUNE DI GROMO - per pista ciclopedonale e opere varie                           | € | 188.647,76 |
| IMPIANTI POLISPORTIVI SPA - per miglioramenti strutturali impianto                | € | 110.000,00 |
| COMUNE DI PONTE NOSSA - per sistemazione ponte De Angeli                          | € | 53.745,40  |
| COMUNE DI PONTE NOSSA - per lavori adeguamento studio medico                      | € | 13.850,00  |
| COMUNE DI ROTA IMAGNA - per realizzazione area parcheggio                         | € | 69.122,69  |
| COMUNE DI DOSSENA - variante PGT e altri interventi sul patrimonio acconto        | € | 20.998,12  |
| CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO - per ampliamento struttura                    | € | 250.000,00 |
| COMUNE DI GORNO - per ristrutturazione ex edificio scolastico                     | € | 94.000,00  |
| COMUNE DI PARRE - per lavori asfaltatura  | € | 35.000,00  |
| COMUNE DI RONCOBELLO - per sostituzione generatore centralina idroelettrica       | € | 14.640,00  |
| COMUNE DI FUIPIANO V.IMAGNA - per riqualificazione patrimonio e strade            | € | 48.508,52  |
| COMUNE DI CUSIO - per miglioramento viabilità malghe                              | € | 34.000,00  |
| COMUNE DI CAMERATA CORNELLO - per rete viaria utenza debole                       | € | 98.416,00  |
| COMUNE DI BIANZANO - per salotto a cielo aperto                                   | € | 50.000,00  |

|  |          |                     |
|--|----------|---------------------|
| PARROCCHIA SEDRINA - per messa in sicurezza scarpata                         | €        | 30.000,00           |
| PARROCCHIA BERBENNO – per pista pattinaggio                                  | €        | 20.000,00           |
| COMUNE DI CAPIZZONE per opere esterne fabbricato scuola media                | €        | 41.500,00           |
| COMUNE DI PARRE – per riqualificazione alpe vaccaro (acconto)                | €        | 8.520,00            |
| COMUNE DI VEDESETA - per riqualificazione centro storico e manutenzione asp  | €        | 62.000,00           |
| COMUNE DI AVERARA – per acquisto mezzo per manutenzione strade               | €        | 88.000,00           |
| COMUNE DI SOLZA - per adeguamento parco giochi                               | €        | 47.983,85           |
| COMUNE DI DOSSENA – anticipazione per valorizzazione aree minerarie dismesse | €        | 120.000,00          |
| COMUNE DI VEDESETA - anticipazione per miglioramento strade                  | €        | 150.000,00          |
| COMUNE DI PIARIO – per acquisto automezzo                                    | €        | 19.200,00           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€</b> | <b>2.524.042,20</b> |

**NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI SONO STATI EROGATI DALL'INIZIO DELL'ANNO A TUTT'OGGI PER SOSTENERE LE ESIGENZE DEI COMUNI E DEGLI ENTI SEGUENTI CONTRIBUTI A RIMBORSO**

|  |          |                     |
|--|----------|---------------------|
| COMUNE DI PALAZZAGO per lavori conseguenti a sentenza                  | €        | 4.477,20            |
| COMUNE DI MEZZOLDO per lavori efficientamento energetico               | €        | 2.433,86            |
| COMUNE DI PONTE NOSSA per lavori sistemazione Ponte Angeli             | €        | 617,46              |
| COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA per Caserma Carabinieri di Clusone     | €        | 500.000,00          |
| COMUNE DI GANDELLINO per parcheggio e nuovi spogliatoi centro sportivo | €        | 26.604,00           |
| COMUNE DI GANDINO per opere asfaltatura strade comunali                | €        | 112.255,70          |
| COMUNE DI VALNEGRA per risanamento ingresso cimitero comunale          | €        | 21.834,20           |
| COMUNITA' MONTANA LARIO OR.- V. SAN Martino per sentenza sinistro      | €        | 50.000,00           |
| UNIONE COMUNI ASTA DEL SERIO PER PIARIO E VILLA D'OGNA                 | €        | 19.984,66           |
| COMUNE DI CUSIO per messa in sicurezza municipio                       | €        | 25.000,00           |
| COMUNE DI AVIATICO per acquisto automezzo                              | €        | 41.969,40           |
| COMUNE DI DOSSENA per opere varie                                      | €        | 81.597,16           |
| COMUNE DI PONTE NOSSA per acquisto automezzo                           | €        | 13.500,00           |
| PARROCCHIA DI BRUMANO per restauro torre campanaria                    | €        | 23.180,00           |
| COMUNE DI GROMO per impianto stoccaggio cippato                        | €        | 65.316,57           |
| COMUNE DI GAVERINA per efficientamento energetico palestra             | €        | 20.000,00           |
| COMUNE DI GAVERINA per lavori rigenerazione campo di calcio            | €        | 20.000,00           |
| COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO per efficientamento energetico           | €        | 143.745,51          |
| COMUNE DI PONTE NOSSA per sistemazione Piazza Giovanni Paolo II        | €        | 19.342,01           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€</b> | <b>1.191.857,73</b> |

**SUSSISTONO ANCHE IMPEGNI DELIBERATI ANCORA DA PAGARE E ALTRI IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE**

|   |              |
|---|--------------|
| Comune di PALAZZAGO                             | € 150.172,48 |
| Comune di ALMENNO SAN SALVATORE                 | € 13.422,93  |
| Comune di ROTA IMAGNA                           | € 6.445,23   |
| CONSORZIO DI BONIFICA/ COMUNE DI SCANZOROSCIATE | € 400.000,00 |
| Comune di GANDELLINO                            | € 2.265,68   |
| Comune di PALAZZAGO                             | € 150.000,00 |
| Impianti Polisportivi spa Casnigo               | € 100.000,00 |
| Comune di PIARIO                                | € 230.015,34 |
| Comune di VILLA D'OGNA                          | € 250.000,00 |
| Comune di PREMOLO                               | € 110.000,00 |
| Comune di CARENNO                               | € 51.194,20  |
| Comune di PARRE                                 | € 9.740,00   |
| Comune di SAN GIOVANNI BIANCO                   | € 38.254,49  |
| Comune di ALMENNO SAN BARTOLOMEO                | € 200.000,00 |
| Comune di GANDINO                               | € 27.744,30  |
| PARROCCHIA S. OMOBONO CORNABUSA                 | € 50.000,00  |
| Comune di DOSSENA                               | € 32.402,84  |
| Comune di SOLZA                                 | € 52.016,15  |
| Comune di CUSIO                                 | € 30.000,00  |
| Comune di COSTA VALLE IMAGNA                    | € 50.000,00  |
| Comune di BERBENNO                              | € 30.000,00  |
| PARROCCHIA DI MEZZOLDO                          | € 100.000,00 |
| Comune di GROMO                                 | € 45.163,43  |
| PARROCCHIA DI BRUMANO                           | € 6.820,00   |
| PARROCCHIA DI PALADINA                          | € 250.000,00 |
| Comune di BERBENNO                              | € 90.000,00  |
| Comune di GORNO                                 | € 60.000,00  |
| Comune di ALMENNO SAN SALVATORE                 | € 60.000,00  |
| PATRONATO SAN VINCENZO                          | € 400.000,00 |
| Comune di COSTA SERINA                          | € 10.000,00  |
| PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BIANCO               | € 250.000,00 |
| Comune di CARENNO                               | € 75.108,53  |
| Comune di OLTRE IL COLLE                        | € 250.000,00 |
| Comune di BERBENNO                              | € 43.918,52  |
| Comune di CAMERATA CORNELLO                     | € 25.140,00  |
| Comune di SANTA BRIGIDA                         | € 51.278,00  |
| Comune di COSTA VALLE IMAGNA                    | € 112.000,00 |

|  |   |                       |
|--|---|-----------------------|
| Comune di CORNALBA                       | € | 20.000,00             |
| Comune di VLGOGGIO                       | € | 120.000,00            |
| Comune di COLZATE                        | € | 50.000,00             |
| Comune di COLZATE                        | € | 35.000,00             |
| Comune di COLZATE                        | € | 63.500,00             |
| Comune di GANDELLINO                     | € | 30.135,45             |
| GRUPPO ALPINI DI RONCOLA                 | € | 28.000,00             |
| Comune di LOCATELLO                      | € | 100.000,00            |
| PARROCCHIA DI S. OMOBONO TERME MAZZOLENI | € | 214.000,00            |
| PRO LOCO SERINA                          | € | 15.000,00             |
| FONDAZIONE DON S. PALLA PIAZZA BREMBANA  | € | 500.000,00            |
| VISIT BREMBO                             | € | 50.000,00             |
| Comune di GORNO                          | € | 125.000,00            |
| Comune di SERINA                         | € | 52.000,00             |
| ASD PESCA VALLE IMAGNA                   | € | 21.000,00             |
| Comune di AVIATICO                       | € | 80.000,00             |
| Comune di CANONICA D'ADDA                | € | 100.000,00            |
| <b>TOTALE</b>                            |   | <b>€ 5.416.737,57</b> |

Ricordo che i contributi a rimborso, senza interessi, vengono concessi per ogni Comune o Ente per un importo massimo di 250.000 euro o frazione di esso, ma sempre nel rispetto del plafond di 250.000 euro. Sono considerati extra plafond i contributi a rimborso per risparmio energetico e impianti di pubblica illuminazione.

I termini di rimborso per i Comuni sono:

|                                  |      |    |
|----------------------------------|------|----|
| fino a 500 abitanti              | anni | 15 |
| da 501 a 1000 abitanti           | anni | 13 |
| da 1001 a 2000 abitanti          | anni | 10 |
| da 2001 a 4000 abitanti          | anni | 6  |
| oltre 4000 abitanti ed enti vari | anni | 5  |

Per gli Enti il rimborso è di 5/7 anni.

Per progetti sovracomunali o di Comunità Montane il plafond viene deciso dal Consiglio Direttivo in modo specifico.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - voci significative**

### **INCASSI:**

|  |              |
|--|--------------|
| SOVRACCANONI IDROELETTRICI (Piccole derivazioni) | 923.940,89   |
| SOVRACCANONI IDROELETTRICI (Grandi derivazioni)  | 3.104.127,95 |
| SOVRACCANONI LEGGE 228 /2012                     | 1.868.035,97 |
| CONGUAGLI SOVRACCANONI                           | 19.870,69    |

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| INTERESSI ATTIVI         | 80.000,00  |
| RIMBORSI VARI            | 10.000,00  |
| RIMBORSI FONDO ROTAZIONE | 370.851,94 |

#### **SPESE CORRENTI**

|  |            |
|--|------------|
| BORSE DI STUDIO                              | 70.000,00  |
| CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO        | 6.000,00   |
| CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTAZIONI | 131.000,00 |
| QUOTE ASSOCIATIVE                            | 30.000,00  |
| SPESE DI GESTIONE TOTALI                     | 379.494,44 |

#### **INVESTIMENTI:**

|   |              |
|---|--------------|
| COMUNITÀ MONTANE E ZONE                                   | 500.000,00   |
| COMUNITÀ MONTANE E ZONE FONDO STRAORDINARIO               | 1.500.000,00 |
| COMUNITÀ MONTANE E ZONE FONDO INVESTIMENTI LEGGE 228/2012 | 1.000.000,00 |
| CONTRIBUTI STRORDINARI DIVERSI                            | 163.000,00   |
| FONDO STRAORDINARIO PRONTO INTERVENTO                     | 250.000,00   |
| FONDO PER INIZIATIVE STRAORDINARIE SUL TERRITORIO         | 372.000,00   |
| FONDO DI ROTAZIONE  | 3.000.000,00 |
| FONDO PROGETTAZIONI                                       | 480.000,00   |

### **Revisione L. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e futuro dei Consorzi BIM**

Sono ancor più convinto oggi che a breve il Governo, metterà mano alla

L. 267/2000, nello specifico il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Infatti il Ministro F. Boccia l'ha dichiarato agli Stati generali del 24-25 luglio scorso a Roccaraso (AQ), che *"bisogna provvedere ad individuare un Ente intermedio tra Comuni e Province"*. Nelle dichiarazioni recenti inerenti il futuro del Governo dopo le ultime elezioni regionali è stata esternata più volte analoga intenzione, quindi essere vigili e pronti ad interagire fra i vari emendamenti quale sarà il ruolo dei Consorzi BIM, e se questi continueranno nel loro ruolo e nelle loro funzioni specifiche ma fondamentali, per noi insopprimibili, perché oggi sono i Sindaci consorziati a decidere il riparto delle risorse e non altri organismi che non conoscono le problematiche dei territori di montagna, o non hanno dimestichezza delle questioni complesse delle Terre Alte e del vivere in montagna.

E' pur vero che in questi ultimi tempi il mondo politico dimostra attenzione verso i territori montani, lo dimostra il Fondo Unico per le

Montagne Italiane di almeno 100 milioni annui, nonché gli interventi degli Stati Generali, ma quello che più interessa a tutti, ribadisco tutti, sono le nostre risorse, risorse che non gravano sulla finanza pubblica e che in tanti ambiscono a gestire.

Sono convinto che modificandone la gestione attuale, andremmo a perdere gran parte delle risorse fondamentali direttamente gestite con oculatezza dei Consorzi BIM a favore dei beneficiari i Comuni.

Grande concentrazione e controllo saranno indispensabili per il prossimo futuro da parte di tutti i 66 Consorzi BIM d'Italia e degli oltre 2200 Comuni coinvolti nonché da Federbim a qualsiasi proposta di legge specifica, ma anche a qualsivoglia emendamento che ci riguardi direttamente o indirettamente infilato non causalmente, in decreti o normative ordinarie anche non specifiche o non inerenti, considerate normali o banali, ma velatamente sostanziali per cambiare tutto quanto è stato costruito a fatica, con tanto impegno, con interesse ideologico, partecipazione politica a favore di territori svantaggiati, sfruttati delle loro risorse, nello specifico l'acqua, provenienti dai nostri territori.

Noi ribadiamo quanto rivendichiamo da tanto tempo per evitare lo spopolamento delle Terre Alte:

- manutenzione preventiva del territorio montano onde prevenire e scongiurare il dissesto idrogeologico;
- pianificazione territoriale onde evitare; sopravanzare del bosco su pascoli e prati, rischiando la desertificazione (non di sabbia ma verde);
- fiscalità di vantaggio per stimolare ad operare sui territori montani per i piccoli commercianti e artigiani in particolare coloro che svolgono servizi alla persona e questo è semplice da mettere in campo da subito ed è una delle priorità. Defiscalizzare costituisce una politica incisiva per creare posti di lavoro;
- una classificazione che individui in modo puntuale i Comuni e i territori in difficoltà economica, non necessariamente dipendente dall'altimetria, indi per cui applicare agevolazioni e finanziamenti;
  
- incremento del Fondo Unico per le Montagne Italiane con possibilità di destinazione agli abbattimenti degli oneri di urbanizzazione, inoltre diminuire il costo richiesto ai contribuenti per i servizi forniti dai Comuni;
- potenziare o almeno garantire i servizi essenziali: viabilità idonea, trasporti corrispondenti alle richieste, sostenere servizi adeguati alle persone, scuole, sanità e opportunità di lavoro;
- investimenti sulle varie connessioni in particolare per portare la banda Ultralarga

Altra richiesta: 10 anni fa i Consorzi BIM hanno stimolato i Comuni nel rivendicare correttamente il pagamento dell'ICI dovuta su tutto l'insieme del patrimonio immobiliare e sulle attrezzature inerenti gli impianti di produzione di energia idroelettrica. Una volta ottenuto il dovuto, dopo anni di lotta e a volte anche di cause legali è arrivata l'IMU sua sostituta che purtroppo non è tutta del Comune.

Quindi un grande lavoro fatto dalla base che andava a beneficio delle casse comunali di tutti quei Comuni coinvolti, dalla diga, alle gallerie, alle



condotte forzate, ai canali di adduzione e di scarico, alle vasche di accumulo, ai fabbricati (centrali) e ai macchinari indispensabili per la produzione di energia, infatti l'ICI era dovuta su tutti questi investimenti. Quindi per conto dei Comuni rivendichiamo che la categoria catastale D, nello specifico quella proveniente da tutto quanto compete alle imprese produttrici di energia idroelettrica torni nelle casse dei vari Comuni direttamente coinvolti al 100%.

In conclusione, servono direttive legislative specifiche inerenti la gestione della montagna, finalizzate a fermare il continuo spopolamento, questo sarebbe facilitato mediante una revisione ed un adeguamento della L. 97/94 (Legge sulla montagna).

Il premier Conte ha già sottolineato l'intenzione di approvare la legge sull'acqua pubblica. Federbim da sempre dichiara che la gestione va affrontata lasciando sul tavolo gli occhiali dell'ideologia e inforcando invece quelli del bene dei territori e delle persone.

La consistente disponibilità idrica presenta un valore certamente da preservare ma anche da sviluppare.

Su queste specifiche tematiche e su altre Federbim è, come sempre, pronta al confronto con istituzioni e forze politiche, anche con proposte di merito perché abbiamo le idee chiare sul ruolo dei BIM e un'esperienza di oltre 60 anni a vantaggio esclusivo della gente e dei territori di montagna.

E' tempo di rivendicare un ruolo più ampio, più coinvolgente per i Consorzi BIM, ma anche ben definito. Non è più possibile lasciare all'iniziativa di chi ne ha la gestione politica, nella speranza di individuare un'amministrazione, una conduzione impegnata, lungimirante, dinamica, ricca di obiettivi finalizzata all'accrescimento.

E' doveroso che tutti facciano il massimo, per questo è opportuno avere una definizione e un modo ben chiaro di che cosa è il Consorzio BIM e quindi i suoi compiti.

Grazie all'esperienza e ad una gestione virtuosa svolta dai Consorzi BIM per oltre 50 anni, e non necessitano di risorse, ma unicamente ruoli precisi onde svolgere il proprio operato in modo ottimale e non doversi costantemente preoccupare e destinare energie rivolte al controllo di eventuali colpi di mano finalizzati solo all'esproprio di risorse vitali per i nostri Comuni montani.

La montagna, come ho più volte detto, non è solo "problematicità" e sacrificio, le nostre montagne hanno grandi risorse naturali strategiche, risorse certamente da tutelare, da valorizzare ma in particolare da indennizzare per il loro sfruttamento. Tutte queste risorse, in primis l'acqua, vanno inventariate perché possono assumere una valenza strategica grazie ai doverosi indennizzi, una opportunità di sviluppo socio-economico territoriale.

Chiudo ribadendo che il Consorzio BIM è uno strumento di progresso e di sviluppo per la gente di montagna, sta a noi amministratori pubblici conservarlo, accrescerlo e ottimizzarne le risorse.

## **Conclusioni**

Grazie all'impegno e al sostegno di tutti, siamo riusciti ad ottenere leggi importanti, come quella della ripermimetrazione dei Consorzi BIM, mediante l'eliminazione della barriera altimetrica dei 500 mslm per l'applicazione del sovracanone, in particolare la vittoria nei vari gradi di giudizio fino alla Cassazione.

Questa legge porta annualmente nelle casse del nostro Consorzio quasi 2 milioni di euro senza gravare sulla finanza pubblica. Un traguardo storico.

Ringrazio tutti voi, i vari Sindaci, i Presidenti di Comunità Montana, i Presidenti dei Gal, grazie per il sostegno ricevuto ma anche per le critiche costruttive; ogni confronto esplicativo, purchè corretto è sempre utile, anzi essenziale e stimolante.

Ringrazio i colleghi del Consiglio Direttivo, Vera Pedrana e Marco Milesi, per la costruttiva collaborazione data in questi 5 anni.

Un grazie particolare ai nostri collaboratori, Giuseppe Gentili, Paola Floridi e Cristina Funciello sempre disponibili alle mie richieste.

In questi anni ho avuto opportunità di arricchire il mio bagaglio culturale, ho avuto vari consensi e riconoscimenti e questo mi ripaga del costante impegno, passione e tempo dedicato alla "causa" della "Gente di Montagna" e del Consorzio BIM.

Il Presidente,  
Carlo Personeni